

Da venerdì il meeting giovanile promosso da un Ong spoletina

Campus per la fratellanza

Mostre, cinema e incontri tra ragazzi di mezzo mondo

SPOLETO - Conoscersi, ma soprattutto capire di più e meglio le diversità, valorizzandole e lanciando un messaggio che sia di integrazione e di fratellanza. E' questo lo spirito del meeting giovanile che inizierà venerdì a Spoleto. E sarà una sorta di "fusione" euro-africana. Vi parteciperanno infatti giovani provenienti da mezzo mondo: Grecia, Turchia, Estonia, Repubblica Ceca, e dal Kenia e dal Gana; tutti protagonisti di un dialogo interculturale, che era stato avviato proprio a Spoleto nel gennaio scorso al Convitto Inpdap di piazza Campello.

Sette giorni di incontri tra giovani per discutere sugli "obiettivi del millennio", il programma siglato dai capi di governo dei Paesi avanzati, nella sede del Palazzo di Vetro a New York nel 2000 e che impegna il Nord del pianeta a darsi cura, entro la scadenza del 2015, di dimezzare le cause della povertà estrema, delle grandi epidemie, dell'analfabetismo e della insostenibilità dello sviluppo per l'ambiente.

Il campus avrà un carattere mi-



Un meeting giovanile Per promuovere l'integrazione

Un'iniziativa itinerante che coinvolge anche altri comuni del comprensorio e incentrata sugli "obiettivi del millennio"

grante e si porterà nel corso della settimana nelle sale consiliari dei Comuni di Spoleto, di Castel Ritaldi e di Giano, ospiti delle amministrazioni e presso l'Universi-

tà per Stranieri di Perugia.

Artefice e organizzatrice del meeting è l'ong spoletina Gsi Italia, che opera in Africa e America Latina con progetti di sviluppo e

di cooperazione internazionale. Il progetto è cofinanziato dalla Commissione Europea all'interno del programma "Youth in Action".

Un modo, quello di incontrarsi, per "fare pace" e per contribuire a costruire una convivenza pacifica tra le culture e le popolazioni di Africa e di Europa, partendo e passando anche da Spoleto.

Il campus che prevede l'allestimento di una mostra fotografica sulle donne d'Africa, per le quali si propone la candidatura al premio Nobel per il 2011, presenta anche un'interessante rassegna dei cortometraggi vincitori del concorso bandito in Europa dal progetto sul tema degli obiettivi e una rassegna del cinema africano sotto le stelle, all'ombra della Rocca Albornoziana di Spoleto.

Il meeting si concluderà in Umbria il 16 luglio per riprendere il 17 a Malindi, in Kenia, dopo un volo che porterà i giovani partecipanti al meeting umbro, dalle bellezze monumentali delle nostre città agli affascinanti paesaggi delle savane e delle foreste africane.

